

Sorpreso a pescare, sanzionato pescatore diportista

LECCE – Verbalizzato questa mattina, su segnalazione della Guardia Costiera di San Cataldo, un pescatore diportista, sorpreso a Torre Chianca sulla spiaggia nei pressi del Lido L'approdo, in via Eolo.

L'uomo, raggiunto dalla sanzione per la violazione delle limitazioni allo spostamento imposte per contenere il Coronavirus, era in compagnia di un altro pescatore in grado di esibire regolare licenza di pesca e autocertificazione relativa a tale attività professionalmente esercitata. I due però venivano contestualmente sanzionati dagli ufficiali della Guardia Costiera per aver lasciato in sosta i veicoli, uno dei quali con carrello a rimorchio, su area demaniale marittima.

Il report dei dati sui controlli delle pattuglie che presidiano il territorio comunale, marine comprese, aggiornato alle ore 19,00, riferisce di 163 autocertificazioni acquisite e di una seconda sanzione comminata ad un ragazzo che rifiutava di fornire una valida motivazione allo spostamento. Controllate anche 46 attività commerciali, tutte in regole con l'obbligo di chiusura o con le prescritte misure di distanziamento sociale. In mattinata il Comandante Donato Zacheo ha aperto una finestra sull'attività svolta dalla Polizia Locale di Lecce per il contenimento della pandemia da nuovo coronavirus partecipando, in diretta skype, ad una conversazione con un gruppo di studenti della 3D del Liceo Classico Palmieri che sta raccogliendo una serie di testimonianze di alcuni esponenti della società civile impegnati ad affrontare l'emergenza sanitaria in corso, attraverso il progetto "Da schermo a schermo", coordinato dalla Prof. Mariana Cocciolo.

Infine al numero 0832.230049, dedicato all'assistenza della popolazione, che risponde dalla sede del COC di via Giurgola, i volontari hanno ricevuto 103 chiamate, 39 per ritiro farmaci, di cui 21 dalla farmacia della cittadella della

salute del Vecchio Fazzi, 16 di generi alimentari e 48 di informazioni. Sempre attivo il numero 360.1055312, che riceve sms, whatsapp e telegram, dedicato alla comunità leccese di sordi e audiolesi. Le associazioni della Rete delle Povertà, grazie all'iniziativa di beneficenza "Lecce Solidale", hanno consegnato 19 pacchi di generi di prima necessità.